



**CAMERA DI COMMERCIO**  
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA  
**BRESCIA**

## CONGIUNTURA DELL'ARTIGIANATO MANIFATTURIERO AL 3° TRIMESTRE 2012<sup>1</sup>

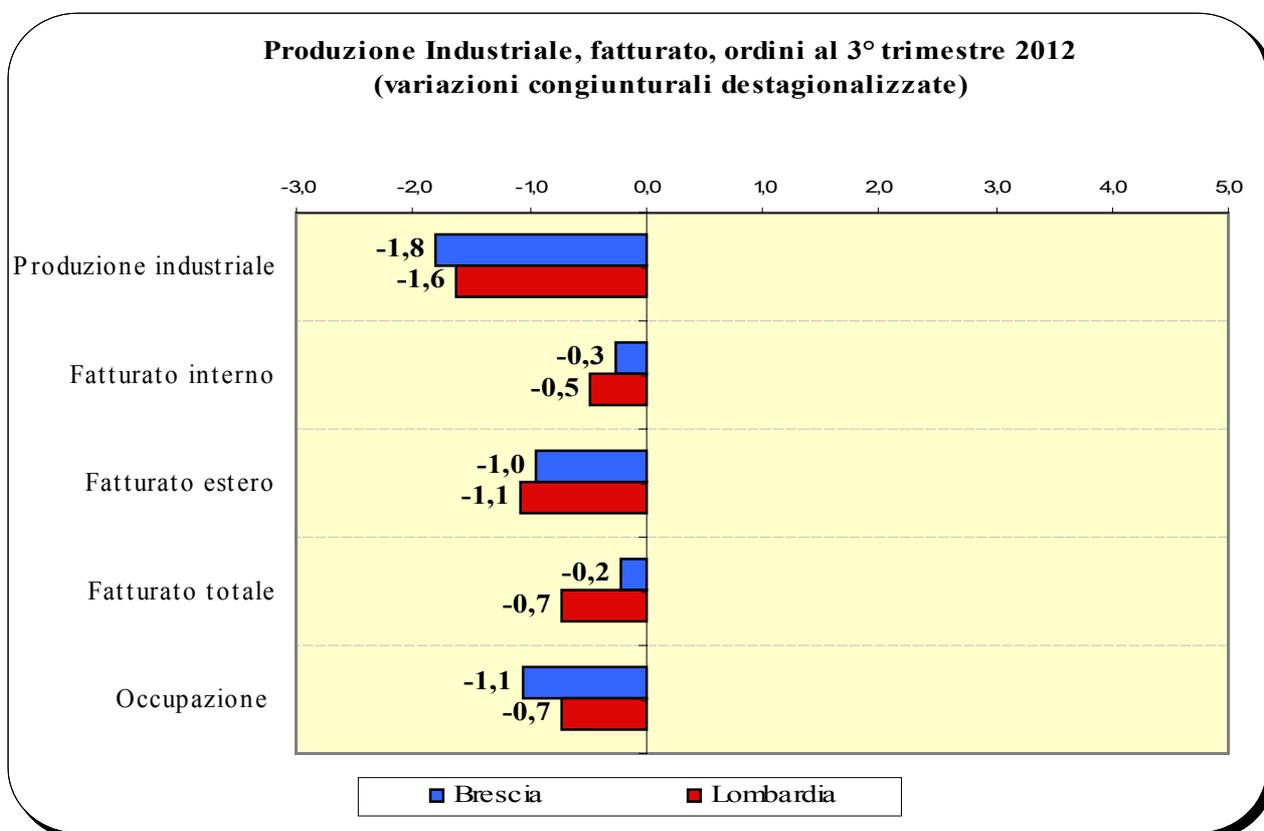
### QUADRO GENERALE E PRODUZIONE DELL'ARTIGIANATO MANIFATTURIERO

L'indagine trimestrale sui principali indicatori economici dell'artigianato manifatturiero nel terzo trimestre ha coinvolto 223 imprese della provincia pari a una copertura campionaria del 143,9%.

Il cattivo andamento dell'industria manifatturiera ha influenzato il comparto artigiano, anche se in misura meno accentuata.

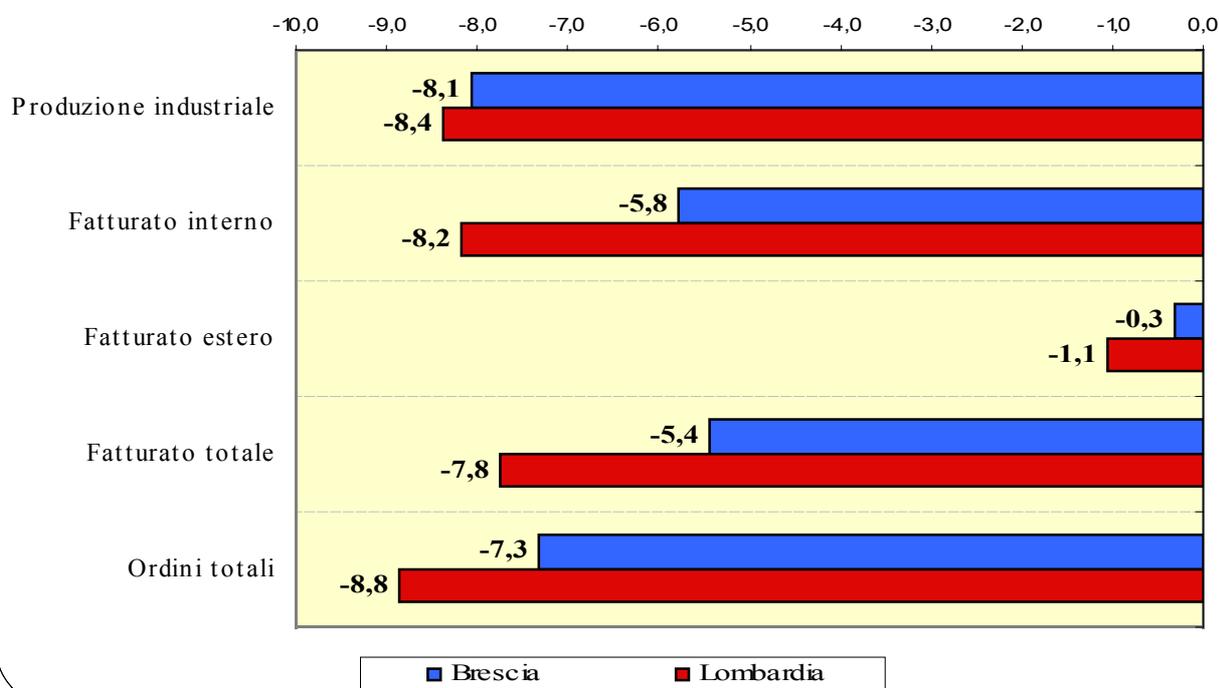
La produzione industriale mostra un calo congiunturale dell'1,8% ed una flessione molto più accentuata pari all'8,1% su base annua leggermente inferiore a quella regionale: -8,4%.

In calo anche il fatturato che complessivamente diminuisce su base annua del 5,4% accompagnato dalla riduzione degli ordini (-7,3%). Su base trimestrale il dato rimane negativo anche se con minore intensità; il fatturato, infatti, diminuisce dello 0,2%: -1,0% quello estero, -0,3% quello interno.



<sup>1</sup> Con il primo trimestre 2011, in occasione del passaggio alla nuova classificazione delle attività economiche ATECO2007, sono state introdotte innovazioni metodologiche che hanno richiesto la revisione retrospettiva delle serie storiche già prodotte. Questa revisione dei dati si aggiunge alla consueta revisione trimestrale dipendente dal processo di destagionalizzazione e correzione per i giorni lavorativi che, grazie all'aggiunta di una nuova osservazione, consente una stima migliore del modello di correzione e quindi alla possibile variazione dei dati già pubblicati. Per questo, i dati storici riportati possono presentare uno scostamento maggiore dal solito rispetto a quanto pubblicato negli scorsi trimestri.

**Produzione Industriale, fatturato, ordini al 3° trimestre 2012  
(variazioni tendenziali corrette per i giorni lavorativi)**



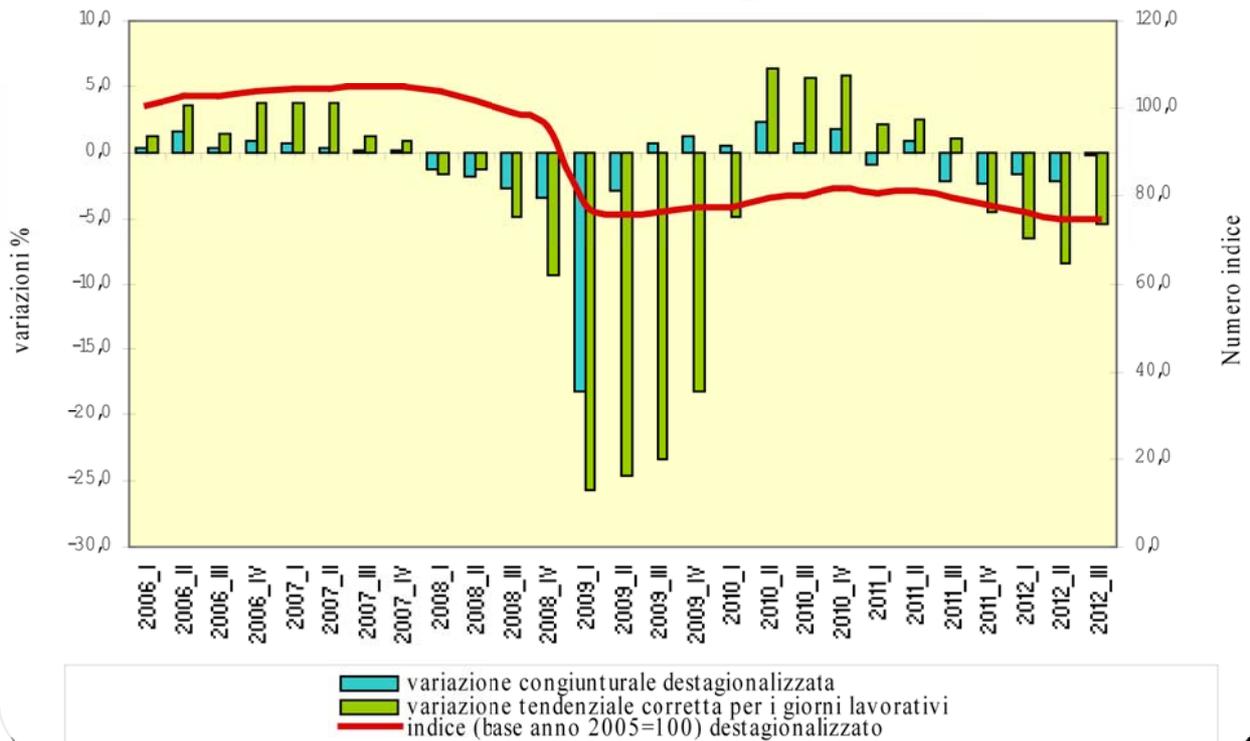
L'indice destagionalizzato della produzione ha raggiunto quota 67,7 nuovo minimo dal 2006 allontanandosi sempre più dai livelli produttivi pre crisi.

La contrazione tendenziale della produzione ha interessato tutti i comparti artigiani: in primis il legno mobilio (-17,64%), la siderurgia (-17,68%), i minerali non metalliferi (-14,29)%, seguiti dall'abbigliamento (-12,25%). In contro tendenza solo pelli-calzature (+2,52%).

## **FATTURATO**

Il fatturato totale, così come la produzione, continua a muoversi in terreno negativo; l'indice destagionalizzato, infatti, registra un nuovo robusto calo nel terzo trimestre, attestandosi a 74,7. Si registra una diminuzione sia in termini tendenziali (-5,4%) sia sul trimestre precedente (-0,2%) per effetto del perdurare delle dinamiche negative soprattutto sul mercato interno (-8,04% congiunturale, -5,79% tendenziale). Dati negativi, ma meno intensi, provengono anche dal fatturato estero (-0,74% congiunturale, -0,31% tendenziale).

### Fatturato totale a prezzi correnti in provincia di Brescia

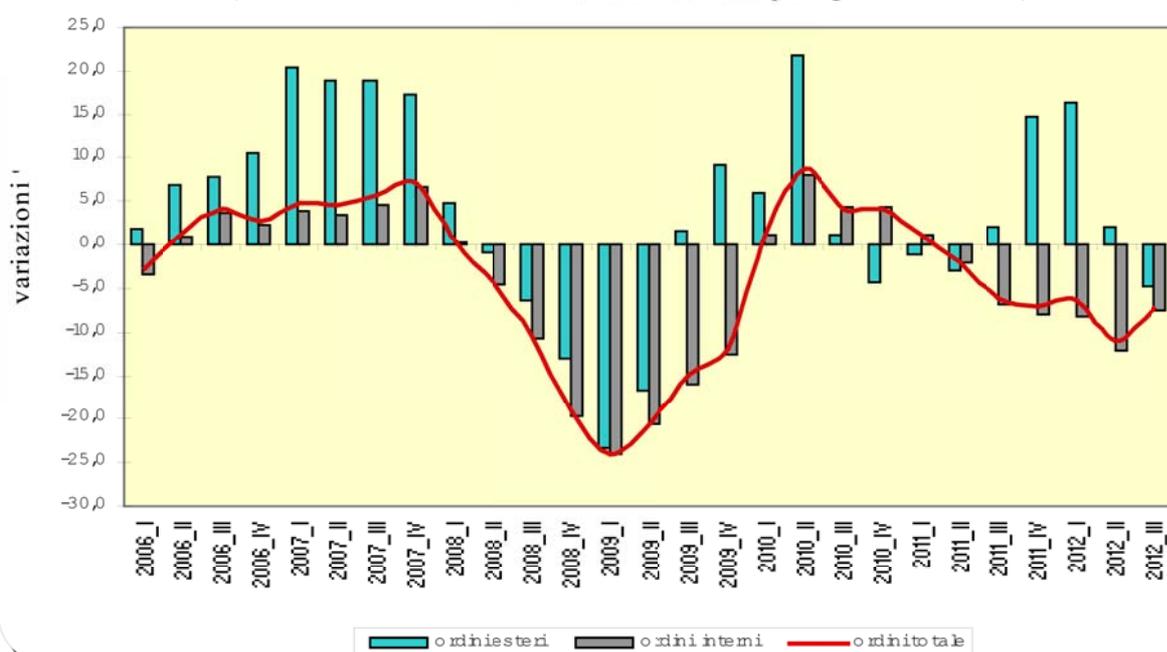


### ORDINI

Dinamica negativa anche relativamente agli ordini che diminuiscono complessivamente del 7,3% su base annua. Ancor più negativi gli ordinativi provenienti dal mercato interno (-7,5%). Segno meno anche per gli ordini esteri: -4,7%.

### Ordinativi interni esteri e totali

(variazioni tendenziali deflazionate e corrette per i giorni lavorativi)

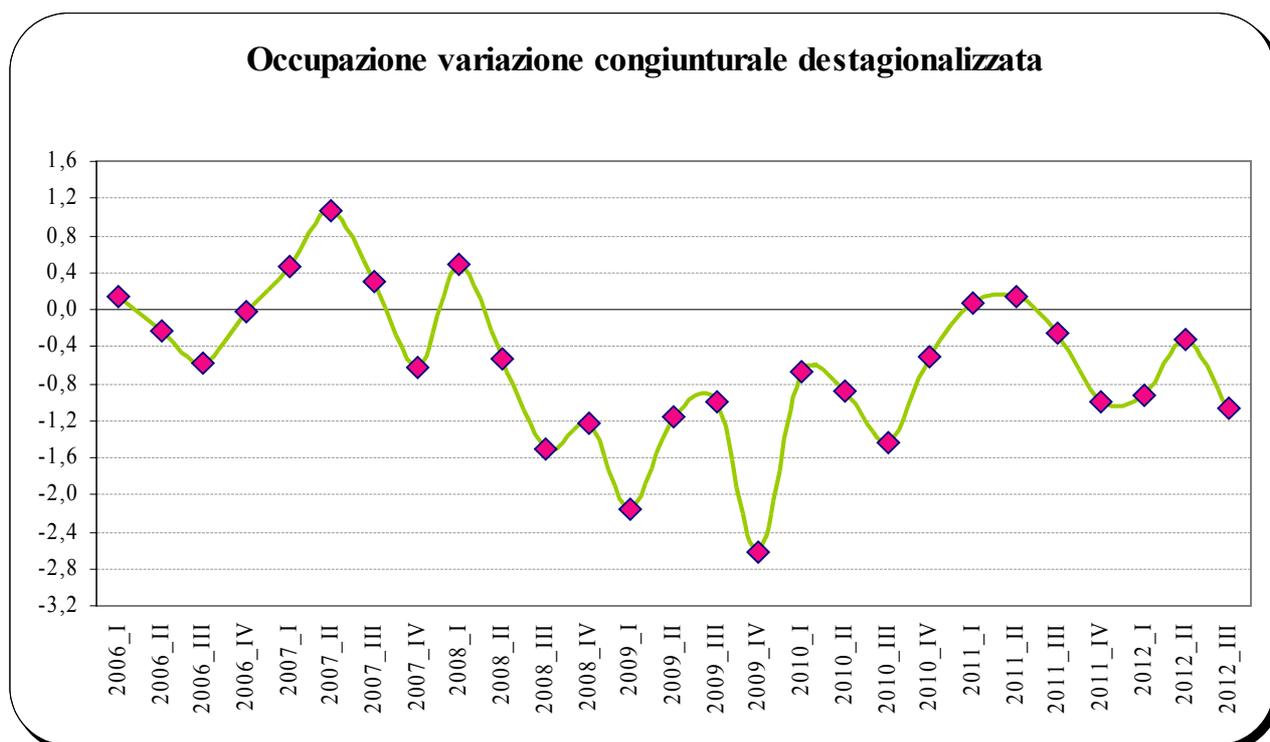


## OCCUPAZIONE

Il trend dell'occupazione si mantiene su territorio negativo, in ulteriore frenata rispetto al trimestre precedente, registrando una variazione congiunturale degli addetti pari a -1,1%.

Stabile la quota di imprese che ha fatto ricorso alla Cassa integrazione guadagni ordinaria: 20,18%.

In diminuzione la quota di ore di CIG sul monte ore totale (3,19%) rispetto allo scorso trimestre (3,5%).

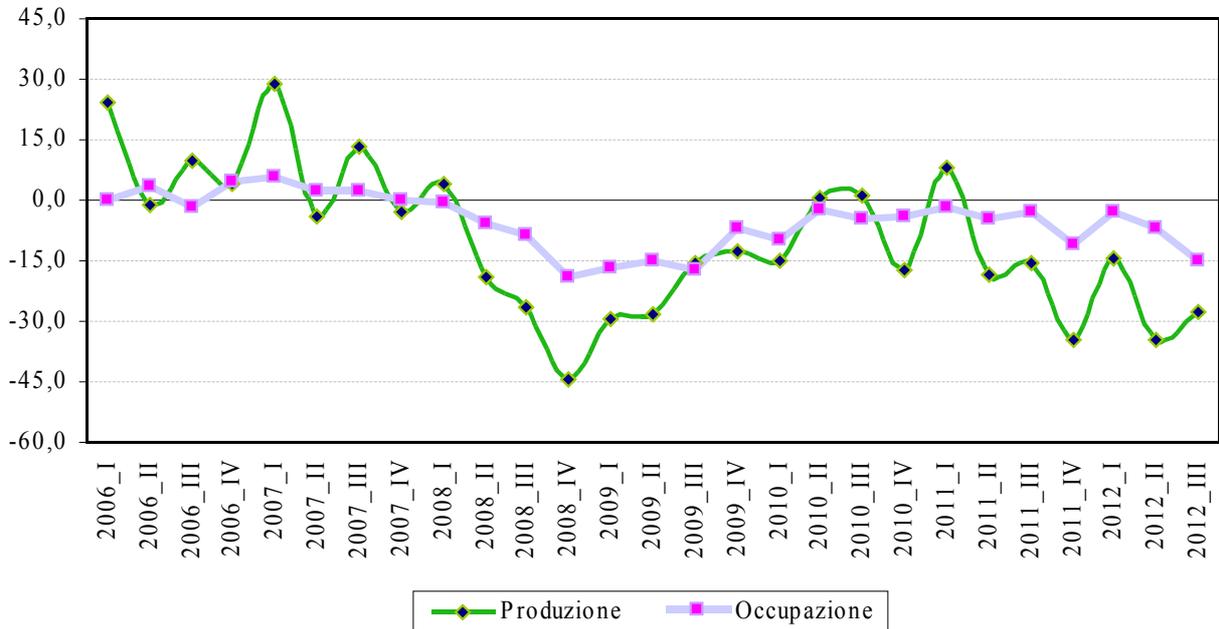


## PROSPETTIVE PER IL PROSSIMO TRIMESTRE

Le aspettative per il prossimo trimestre scontano i dati negativi di produzione, fatturato, presentando un saldo tra ipotesi di aumento e diminuzione ampiamente negativo che si estende anche alla domanda estera.

Sul fronte dell'occupazione circa l'80% delle imprese intervistate valuta il mercato del lavoro stabile, mentre per il 18% prevalgono ipotesi di un ulteriore peggioramento.

**Aspettative su produzione e occupazione in provincia di Brescia  
Anni 2006-2012**



**Aspettative su domanda interna ed estera in provincia di Brescia  
Anni 2006-2012**

